

Guadalupe Nettel

COME AMANO GLI ANIMALI

Separazioni, ossessioni d'amore e maternità si vestono di pelliccia e squame.

I cinque racconti di *Bestiario sentimentale* (La nuova frontiera) sono uno zoo delle emozioni in cui la scrittrice messicana Guadalupe Nettel racconta le relazioni attraverso l'erologia, con protagonisti umani che vivono in simbiosi con gli animali, cercando di imitarne gli istinti per liberarsi dalla troppa razionalità.

Che cosa ci insegnano gli animali?

Tanto. Pensiamo solo all'organizzazione sociale delle api, delle formiche: alcuni animali sono "monarchici", altri "protolascisti". Noi ci crediamo degli esseri puramente razionali, divini, invece ogni tanto ci fa bene riconoscere il nostro lato animale.

Scrivi: «Tipi molto diversi di sentimenti si definiscono con la parola amore». Quanti errori facciamo proprio per questo?

Uno dei miei racconti parla di funghi: in natura ne esistono milioni, la metà ancora non catalogati. Allo stesso tempo, quando parliamo di emozioni, attribuiamo un'etichetta anche a quelle più complesse, come l'amore. Che invece, proprio come i funghi, non possono essere catalogate.

I suoi racconti parlano anche di ossessioni.

È una costante dei miei libri. Credo che le ossessioni dicano molto di noi, più del nostro nome o della nostra nazionalità. Quando qualcuno ti racconta la sua ossessione, riesci a conoscerlo molto più a fondo.

Se fosse un animale, quale sarebbe?

Dipende, cambierei ogni giorno.

Francesca Bussi



Mondo naturale

Guadalupe Nettel 45 anni
Sopra: *Bestiario sentimentale*
(La nuova frontiera, pp. 128, € 14,50)

